



Deliberazione Giunta Regionale n. 480 del 21/10/2015

Dipartimento 51 - Programmazione e Sviluppo Economico

Oggetto dell'Atto:

Fondo per l'attuazione del Piano di stabilizzazione. Modifica principi e criteri di utilizzo

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente di Staff e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dai Dirigenti a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che

- a) il Piano di stabilizzazione finanziaria della Regione Campania, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con decreto del 20 marzo 2012, prevede tra l'altro l'aggregazione dei soggetti partecipati in poli e la realizzazione di una società per la gestione delle attività non strategiche con finalità di riduzione della numerosità delle società partecipate;
- b) con DGR n. 419/2013 è stato proposto un disegno di legge in materia di razionalizzazione delle società partecipate, poi approvato con modifiche in Consiglio regionale come LR n. 15/2013;
- c) la medesima legge regionale prevede il conferimento o il trasferimento in favore di Sviluppo Campania, anche tramite società veicolo da essa partecipata, delle quote detenute nelle società espressamente citate dalla legge, delle quote minoritarie in società non strategiche, per la dismissione secondo legge nonché delle quote non minoritarie in società individuate dalla Giunta d'intesa con il Commissario ad acta per l'attuazione del citato Piano;
- d) in attuazione della citata LR n. 15/2013, è stata costituita la società veicolo denominata "Società Attuazione Piano di Stabilizzazione srl" (di seguito, società veicolo o Saps), successivamente ceduta a Sviluppo Campania spa, e sono state per ora trasferite alla società veicolo le partecipazioni detenute in Tess spa, Campania Innovazione spa e DigitCampania scarl, tutte in liquidazione;
- e) lo statuto della società veicolo, approvato con DGR n. 74/2014, prevede tra l'altro che essa compia gli atti necessari per dare attuazione ai processi di razionalizzazione e semplificazione dei rapporti partecipativi che le sono stati demandati, anche mediante operazioni straordinarie di impresa, nel rispetto delle leggi nazionali e regionali vigenti; e che assicura la gestione tecnica, amministrativa e finanziaria delle società a essa trasferite e/o conferite e, in tale ambito, pone in essere operazioni di acquisto di crediti e di altri elementi dell'attivo e/o rendersi cessionaria di rapporti, purché ciò sia funzionale all'attuazione del Piano di stabilizzazione, della LR 15/2013 e di ogni altra legge o provvedimento regionale rilevante;
- f) con DGR n. 774/2014 la Giunta ha fornito misure di attuazione del Piano di stabilizzazione finanziaria della Regione Campania e della LR n. 15/2013, indicando ulteriori società per la cui dismissione si prevede il trasferimento alla società veicolo, ove maggiormente efficace;

Premesso altresì che

- a) con decreto ministeriale del 21/01/2014 e successive proroghe, è stato nominato il Commissario ad acta per l'attuazione delle misure relative alla razionalizzazione e al riordino delle società partecipate della Regione Campania, con il compito fra l'altro di provvedere al riordino delle società operanti nei settori finanziari, dello sviluppo, dell'innovazione e dell'ICT, unito alla dismissione delle partecipazioni societarie non strategiche, di cui alla LR 15/2013 diverse da quelle operanti nel settore del trasporto pubblico locale;
- b) con DGR n. 158/2015, accogliendo una proposta del Commissario ad acta, la Giunta ha programmato la costituzione di un fondo per l'attuazione del Piano di stabilizzazione (di seguito, fondo o fondo APS) destinato alla società veicolo e finalizzato alla dismissione delle società partecipate a essa conferite e da conferire per la loro estinzione, mediante procedure liquidatorie e concorsuali;
- c) con DGR n. 237/2015 la Giunta ha approvato una variazione al bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017 che, tra l'altro, istituisce il fondo di cui alla DGR n. 158/2015 iscrivendo il relativo capitolo e dotandolo delle risorse necessarie;

Considerato che

- a) l'AU della società veicolo, in relazione all'esperienza maturata e sentito il Commissario ad acta, ha manifestato l'esigenza di apportare, tra l'altro, alcune modifiche e integrazioni alla DGR n. 158/2015 inerenti alla tempistica delle attività connesse agli accertamenti e alle azioni

demandate alla società veicolo e allo scopo di accelerare e semplificare la dismissione, prevedendo che il fondo possa essere utilizzato dalla società veicolo per divenire cessionaria di rapporti giuridici;

- b) per agevolare e semplificare le procedure di dismissione, nonché evitare o contenere il rischio della decertificazione su fondi comunitari, è opportuno contemplare la possibilità per la società veicolo di usare il fondo: per accelerare l'avanzamento della rendicontazione di progetti e interventi affidati dalla Regione alle società a essa trasferite mediante operazioni motivate, sentiti i responsabili regionali dei medesimi interventi e progetti, e idonee a consentire il recupero delle somme anticipate; per la definizione finanziaria di accordi transattivi tra l'amministrazione regionale e le società da dismettere a condizione che tali accordi siano funzionali all'estinzione del rapporto partecipativo; nonché per consentire alla società veicolo di divenire cessionaria di rapporti giuridici delle società da essa partecipate a condizione che si consegua i) il completamento anche parziale purché funzionale, di interventi e progetti affidati dalla Regione; ii) il recupero delle somme anticipate dal fondo per la cessione di rapporti giuridici; iii) il subentro della società veicolo alle società trasferite nei rapporti da queste intrattenute con la Regione Campania;

Ritenuto di dover

- a) modificare la DGR n. 158/2015 al punto 3) sottopunto (ii) del deliberato come segue "l'utilizzo delle risorse avviene a fronte di piani di liquidazione delle società approvati dalle rispettive assemblee ovvero a fronte di piani di concordato o di ristrutturazione del debito approvati dalle assemblee e omologati dal Tribunale competente, fatte salve le anticipazioni finanziarie necessarie per l'attivazione o l'accesso alle procedure di dismissione;"
- b) modificare la DGR n. 158/2015 al punto 3) sottopunto (iii) del deliberato come segue "nell'ambito del processo di dismissione – tramite liquidazione, concordato o ristrutturazione del debito - la società veicolo accerta le ragioni dei disavanzi sulla base di relazioni tecniche e di diligenza e assume le eventuali iniziative a tutela dell'interesse pubblico anche riservandosi specifiche azioni;"
- c) integrare la DGR n. 158/2015 prevedendo altresì - al fine di accelerare e semplificare le procedure di dismissione e la definizione dei piani di liquidazione, di concordato o di ristrutturazione del debito, nonché di evitare o contenere il rischio della decertificazione su fondi comunitari - che la società veicolo - sentito il Commissario ad acta per il riordino delle società partecipate della Regione Campania, nominato ai sensi dell'art. 14, comma 22, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010 n. 122 – può utilizzare il fondo APS per:
- c.1) accelerare l'avanzamento della rendicontazione di progetti e interventi affidati dalla Regione alle società a essa trasferite mediante operazioni motivate, sentiti i responsabili regionali dei medesimi interventi e progetti, e idonee a consentire il recupero delle somme anticipate;
- c.2) la definizione finanziaria di accordi transattivi tra l'amministrazione regionale e le società da dismettere, anche se non ancora trasferite a essa, a condizione che tali accordi siano funzionali alla estinzione dei rapporti partecipativi;
- c.3) divenire cessionaria di rapporti giuridici delle società a essa trasferite a condizione che tali operazioni siano motivate, sentiti i responsabili regionali di interventi e progetti cui i rapporti si riferiscono e idonee a consentire i) il completamento anche parziale, purché funzionale, di interventi e progetti affidati dalla Regione; ii) il recupero delle somme anticipate sul fondo APS; iii) il subentro della società veicolo alle società trasferite nei rapporti da queste intrattenute con la Regione Campania;
- d) disporre che in relazione alle attività di cui al punto c.3), la società veicolo si avvalga di personale di Sviluppo Campania per le correlate attività amministrative di completamento e finalizzazione della rendicontazione. Per assicurare la neutralità finanziaria delle operazioni rispetto alla entità del fondo, il costo del personale impiegato nelle attività di rendicontazione può essere assunto limitatamente alla quota rendicontabile e ammissibile;
- e) chiarire che eventuali sopravvenienze da rendicontazione e gli interessi maturati dal fondo APS, al netto degli oneri della fase esecutiva dei processi di dismissione liquidati dall'autorità

giudiziaria, non concorrono a incrementare la dotazione del fondo o a finanziare le attività sociali; dette somme sono accantonate dalla società veicolo che ne dà conto nell'ambito della relazione periodica;

- f) inviare la presente deliberazione al Commissario ad acta di cui al decreto ministeriale del 21/01/2014 e successive proroghe, alle Autorità di gestione dei fondi FESR, FSE, PSR e FEP, alle Direzioni Generali della Giunta regionale della Campania, alla società in house Sviluppo Campania, alla società veicolo SAPS srl, al BURC per la pubblicazione e al Consiglio regionale;

Preso atto

dell'intesa con il Commissario ad acta per l'attuazione delle misure relative alla razionalizzazione e al riordino delle società partecipate della Regione Campania, di cui al decreto ministeriale del 21/01/2014 e successive proroghe;

Visto

- a) l'articolo 51, lettera e) dello Statuto Regionale;
- b) la LR n. 15 del 30/10/2013, in materia di razionalizzazione delle società partecipate;
- c) la DGR n. 774/2014;
- d) la DGR n. 158/2015;
- e) la DGR n. 237/2015;
- f) la nota del 14/09/2015 a firma dell'AU della società veicolo;

Propone, e la Giunta in conformità, con voti unanimi

Delibera

- 1) di modificare la DGR n. 158/2015 al punto 3) sottopunto (ii) del deliberato come segue "l'utilizzo delle risorse avviene a fronte di piani di liquidazione delle società approvati dalle rispettive assemblee ovvero a fronte di piani di concordato o di ristrutturazione del debito approvati dalle assemblee e omologati dal Tribunale competente, fatte salve le anticipazioni finanziarie necessarie per l'attivazione o l'accesso alle procedure di dismissione;"
- 2) di modificare la DGR n. 158/2015 al punto 3) sottopunto (iii) del deliberato come segue "nell'ambito del processo di dismissione – tramite liquidazione, concordato o ristrutturazione del debito - la società veicolo accerta le ragioni dei disavanzi sulla base di relazioni tecniche e di diligenza e assume le eventuali iniziative a tutela dell'interesse pubblico anche riservandosi specifiche azioni;"
- 3) di integrare la DGR n. 158/2015 prevedendo altresì - al fine di accelerare e semplificare le procedure di dismissione e la definizione dei piani di liquidazione, di concordato o di ristrutturazione del debito, nonché di evitare o contenere il rischio della decertificazione su fondi comunitari - che la società veicolo - sentito il Commissario ad acta per il riordino delle società partecipate della Regione Campania, nominato ai sensi dell'art. 14, comma 22, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010 n. 122 – può utilizzare il fondo APS per:
 - 3.1) accelerare l'avanzamento della rendicontazione di progetti e interventi affidati dalla Regione alle società a essa trasferite mediante operazioni motivate, sentiti i responsabili regionali dei medesimi interventi e progetti, e idonee a consentire il recupero delle somme anticipate;
 - 3.2) la definizione finanziaria di accordi transattivi tra l'amministrazione regionale e le società da dismettere, anche se non ancora trasferite a essa, a condizione che tali accordi siano funzionali alla estinzione dei rapporti partecipativi;
 - 3.3) divenire cessionaria di rapporti delle società a essa trasferite a condizione che tali operazioni siano motivate, sentiti i responsabili regionali di interventi e progetti cui i rapporti giuridici si riferiscono e idonee a consentire i) il completamento anche parziale, purché funzionale, di interventi e progetti affidati dalla Regione; ii) il recupero delle somme anticipate sul fondo APS; iii) il subentro della società veicolo alle società trasferite nei rapporti da queste intrattenute con la Regione Campania;

- 4) di disporre che in relazione alle attività di cui al punto 3.3), la società veicolo si avvale di personale di Sviluppo Campania per le correlate attività amministrative di completamento e finalizzazione della rendicontazione. Per assicurare la neutralità finanziaria delle operazioni rispetto alla entità del fondo, il costo del personale impiegato nelle attività di rendicontazione può essere assunto limitatamente alla quota rendicontabile e ammissibile;
- 5) di chiarire che eventuali sopravvenienze da rendicontazione e gli interessi maturati dal fondo APS, al netto degli oneri della fase esecutiva dei processi di dismissione liquidati dall'autorità giudiziaria, non concorrono a incrementare la dotazione del fondo o a finanziare le attività sociali; dette somme sono accantonate dalla società veicolo che ne dà conto nell'ambito della relazione periodica;
- 6) di inviare la presente deliberazione al Commissario ad acta di cui al decreto ministeriale del 21/01/2014 e successive proroghe, alle Autorità di gestione dei fondi FESR, FSE, PSR e FEP, alle Direzioni Generali della Giunta regionale della Campania, alla società in house Sviluppo Campania, alla società veicolo SAPS srl, al BURC per la pubblicazione e al Consiglio regionale.